



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), soluzioni informatiche standard per i Comuni, affidamento incarico e supporto tecnico al soggetto aggregatore (S.A.D.BELLUNO).

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sei**
del mese di **febbraio** alle ore **12:00** nella Sede Municipale, convocata
dal Sindaco si è riunita mediante strumenti telematici la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- | | | |
|-------------------------------|---|-------------|
| 1. MATTEA Ivano | - | Sindaco |
| 2. MENIA D'ADAMO Mirco | - | Assessore |
| 3. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria | - | Assessore |
| | | Presenti N. |

Presenti
SI
SI
SI
03

Partecipa il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig. **Pilotto dr. Enrico** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

il Consorzio BIM Piave di Belluno, del quale il Comune di Danta di Cadore è socio, fin dal 2005, su mandato dell'assemblea di tutti i sindaci, ha realizzato in collaborazione con la Regione Veneto il Centro Tecnico e di Servizi per il Territorio Provincia di Belluno (C.T.S.T.), con l'obiettivo di uno sviluppo per tutti i comuni consorziati e del territorio provinciale, mirato ad offrire servizi informatici, innovativi, digitali e territoriali ai Comuni, ai cittadini ed alle piccole e medie imprese, attraverso la connessione e condivisione di servizi strutturati e digitali, orientato al miglioramento dei servizi della P.A. per i cittadini, ed imprese, attraverso anche le opportune infrastrutture ICT. Il tal senso il Consorzio Bim Piave Belluno è stato riconosciuto dalla Regione Veneto, con verbale della Consulta delle Autonomie Locali del 23 novembre 2005, Centro Servizi Territoriale per la Provincia di Belluno ed eroga tutt'ora vari servizi informatici e informativi, oltre a mettere a disposizione una doppia connettività a tutti i comuni consorziati con oneri a proprio carico per la miglior funzionalità di detti servizi erogati;

l'Amministrazione Provinciale di Belluno, in qualità di capofila, unitamente al Consorzio Bim Piave di Belluno ed al Comune capoluogo di Belluno, sta realizzando il progetto "Agire per la cittadinanza digitale" approvato con DGR del 05/05/2020 n. 557 in attuazione del programma operativo POR FESR 2014-2020 Asse 2 "Agenda Digitale", Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale – (S.A.D. Belluno), in continuità a tutti i servizi erogati da sempre dal C.S.T. (Centro Servizi Territoriale del Consorzio BIM Piave Belluno);

l'amministrazione Provinciale di Belluno, in qualità di capofila del progetto, con convenzione del 13.05.2021, Prot. 1198/SIT, ha affidato alla propria Società strumentale in House, l'attività di supporto tecnico specialistico e servizi connessi per lo sviluppo e la gestione completa del Progetto, che coinvolge attività per tutti i Comuni della provincia e che sarà completato entro novembre 2022.

nell'ambito dell'aggregazione denominata SAD la Provincia di Belluno ed il Consorzio BIM Piave di Belluno proseguiranno, ciascuno per la propria parte, le attività già avviate nel settore dei servizi informatici a beneficio degli Enti Locali bellunesi e come soggetto aggregatore digitale allo sviluppo continuo di servizi digitali, in sintonia con gli adempimenti normativi vigenti in continua evoluzione ed in sintonia con il Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs 82/2005 e s.m.i., il Piano Triennale Nazionale per l'informatica e le richieste provenienti dai vari Enti;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del dettaglio delle opportunità dedicate alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, consultabili dal sito <https://padigitale2026.gov.it>, prevede con beneficiari i singoli Comuni, delle Azioni **standard**, ciascuna con un valore economico predefinito come dagli avvisi già pubblicati e riportati in oggetto e che sono le seguenti:

- **Azione 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE IN CLOUD** - Sostenere la migrazione della PA locale verso servizi in cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità e resilienza, in applicazione del principio "cloud first" attraverso pacchetti di supporto specialistico;
- **Azione 1.4.1 ESPERIENZA NEI SERVIZI PUBBLICI** - Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'organizzazione di servizi pubblici digitali;
- **Azione 1.4.3 ADOZIONE PagoPA e AppIO** - Accedere all'adozione di PagoPA, all'applicazione digitale per i pagamenti tra cittadini e pubbliche amministrazioni, e AppIO quale principale punto di contatto tra cittadini e amministrazioni;
- **Azione 1.4.4 ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE E ANPR** - Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID e Carta d'identità Elettronica, CIE) sviluppare servizi evoluti dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), realizzare le anagrafi nazionali istruzione e studenti;
- **Azione 1.4.5 DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI** - Sviluppare ed implementare la piattaforma notifiche, lo strumento che le PA utilizzeranno per la

notificazione di atti amministrativi a valere legale verso persone fisiche e persone giuridiche , contribuendo alla drastica riduzione di costi e tempo per cittadini ed Enti;

DATO ATTO CHE

1. il S.A.D. con propria nota del 18.02.2022, prot. 4037, ha inviato ai comuni apposito questionario per valutare la necessità ai singoli Comuni di supporto tecnico per la gestione di tutti gli adempimenti previsti dalle Azioni in oggetto dei servizi standard a carico di ciascun Comune attraverso la propria società strumentale in house Società Informatica Territoriale s.r.l;
2. il Comune ha accolto positivamente alla proposta formulata, non avendo risorse da dedicare a tutti gli adempimenti previsti dalle Azioni del PNRR, né la competenza, considerato che tutti i servizi informatici e digitali sono gestiti per la maggior parte in forma associata attraverso il C.S.T. del Consorzio BIM Piave ed il S.A.D.
3. la Regione Veneto ha avviato delle proprie azioni a supporto dei Comuni, utili a supportare le attività territoriali dei S.A.D. attraverso le proprie società strumentali;

CONSIDERATO CHE

La cooperazione tra tutti gli enti locali nell'ambito prima del C.S.T., la Regione Veneto e attualmente nel costituendo S.A.D. (Soggetto Aggregatore Digitale) unitamente alla propria società strumentale partecipate nell'ambito dei servizi al cittadino ed in particolare nello sviluppo della Società dell'Informazione consente, in linea con i principi delle azioni sopra riportate previste nel P.N.R.R. di:

- ☐ offrire servizi più efficienti ed efficaci a costi di gestione successivi minori;
- ☐ concentrare le iniziative evitando sovrapposizioni e favorendo ottimizzazioni dei sistemi e l'attuazione delle migliori tecniche gestionali, anche in piena collaborazione con le varie ditte fornitrici degli applicativi gestionali;
- ☐ sviluppare esperienze integrate in ambito informatico e di servizi che ottimizzino la qualità degli stessi offerti agli Enti ai cittadini e alle Imprese;
- ☐ condividere e di riutilizzare soluzioni organizzative, di servizi e tecnologiche nell'ottica dell'economia e del miglioramento.
- ☐ razionalizzazione dei data center e il rafforzamento dei servizi in Cloud della PA con l'applicazione del principio cloud first;
- ☐ definizione di modelli, processi e strumenti uniformi per l'innovazione per la PA con un'attenzione ai temi dell'open innovation;
- ☐ ottimizzare i costi e adottare procedure standardizzate con sviluppo di servizi digitali e innovativi e condividere strutture tecnico-informatiche e modelli organizzativi ottimali in tutto l'ambito provinciale sia per gli Enti che per i cittadini;
- ☐ pianificare la Trasformazione Digitale per tutti gli Enti locali del territorio provinciale in maniera uniforme ed integrata;
- ☐ condividere con la Regione Veneto, le azioni utili di integrazione dei vari servizi già attivi per i comuni appartenenti al S.A.D., secondo le effettive esigenze di ciascun comune;
- ☐ rispettare i contenuti del Piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione agli enti attraverso definendo reali strategie di cambiamento e gli obiettivi concreti di trasformazione digitale, in sinergia con le piattaforme abilitanti e i progetti strategici di cui al Piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione nazionale e regionale nei seguenti ambiti:

a) infrastrutture fisiche e gestione ICT,

b) infrastrutture immateriali e organizzazione dei servizi Informatici Comunali quali: Piattaforme abilitanti e progetti strategici di AgID - Carta Identità Digitale - SPID sistema Pubblico Identità Digitale - SIOPE+ - PagoPA con piattaforma di intermediazione tecnologica regionale - ANPR - Sistema di avvisi e notifiche: IO ITALIA

c) trasformazione digitale e organizzazione degli Enti attraverso: SITO WEB, PUBBLICAZIONI - CASELLE POSTA(PEC, PEO) - SUAP e SUE - SERVIZI ONLINE (con SPID e Pago PA) - PROTOCOLLO INFORMATICO e GESTIONE DOCUMENTALE - SISTEMA DI GESTIONE E

CONSERVAZIONE INFORMATICA DEI DOCUMENTI - APPLICAZIONI GESTIONALI DEI SERVIZI il tutto nel rispetto delle Linee guida di interoperabilità di AgID -alle indicazioni del Responsabile della Transizione Digitale ai sensi art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)-D.lgs. 82/2005 e smi

- d) gestione associata di servizi su piattaforme strutturate o in riuso;
- e) messa a disposizione di servizi innovativi in forma congiunta e collegiale;
- f) straordinarie economie di scala con possibilità di implementazione di più servizi per tutti gli Enti e per i cittadini con pari opportunità per tutti.

RITENUTO ALTRESI'CHE

- nell'ambito delle necessità di procedere all'individuazione di forme di ottimizzazione dei processi utilizzati nel settore pubblico per l'approvvigionamento dei beni, è fatto obbligo per le pubbliche amministrazioni di avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tramite il portale “acquistinretepa.it, attraverso apposite convenzioni attive o attraverso il mercato elettronico (MEPA) e che per la fornitura di detti servizi specifici, nel caso di specie detti obblighi saranno attivati nel pieno rispetto delle vigenti normative in termini di affidamenti;

VISTO CHE

- il fine che s'intende perseguire con l'esecuzione attraverso il soggetto aggregatore S.A.D. delle azioni in oggetto previste dal P.N.R.R., sono gli obiettivi previsti all'interno delle azioni stesse per lo sviluppo e diffusione servizi digitali e-government ed in generale della sicurezza informatica e della disponibilità di Open Data;
- la Provincia di Belluno, in qualità capofila, del S.A.D., per le attività tecniche informatiche, amministrative ed operative previste dalle azioni del P.N.R.R., si avvarrà della collaborazione della partecipata società strumentale SIT s.r.l, regolarmente iscritta all'Anac che già eroga numerosi servizi informatici per tramite del Consorzio Bim Piave con la gestione del Centro Servizi Territoriale (C.S.T.), o direttamente in forma associata tramite le Unioni Montane per la gestione dell'intero progetto, oltre alla collaborazione con la Regione Veneto;
- gli Enti locali possono procedere ad affidamento diretto di servizi ed attività strumentali a società partecipate (c.d. “*in house providing*”), a condizione che:
 - la società sia a capitale interamente pubblico ed inedito (c.d. “requisito della proprietà pubblica”);
 - la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano (c.d. “requisito della prevalenza dell'attività”);
 - l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. “requisito del controllo analogo”);

tutti requisiti che ha S.I.T. s.r.l..

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

tutto ciò premesso e considerato ad unanimità di voti favorevoli, resi legalmente,

D E L I B E R A

1) di approvare, per le ragioni in premessa descritte, la bozza di convenzione tra il Comune di Danta di Cadore e il soggetto aggregatore S.A.D. Belluno (Amministrazione Provinciale) in qualità di Capofila, con sede in via S.Andrea, n. 5 – Belluno (allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima) per per l'attivazione dei servizi di supporto amministrativo, tecnico ed operativo, di coordinamento con la Regione Veneto, per la gestione

delle azioni e dei relativi servizi previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Soluzioni informatiche standard per i Comuni,

- [Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022](#) ;
- [1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici](#)
- [Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022](#)
- [Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022](#)
- [Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022](#) ed altre misure successivamente proposte, per le quali è sufficiente uno scambio di lettere

della durata di 3 anni (36mesi), necessaria al completamento dei servizi previsti nelle varie azioni, autorizzando il Sindaco alla sua sottoscrizione;

2) di dare atto che il testo qui approvato costituisce uno schema suscettibile – senza ulteriori approvazioni – di ulteriori integrazioni e/o variazioni che non ne alterino l’impianto essenziale

3) di dare atto che le quota per l’esecuzione del servizio sarà a carico del Comune in base agli importi derivanti dalla partecipazione a ciascun avviso e di demandare al competente responsabile di servizio l’adozione dei provvedimenti conseguenti per l’attivazione del servizio oggetto dell’allegata convenzione;

4) di dare atto che la spesa troverà copertura sul capitolo di spesa per l’assistenza informatica servizi digitali;

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE
Mattea Ivano
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
Pilotto dr. Enrico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Menia C. Anna Grazia
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
 - ☐ è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____, senza opposizioni e/o reclami;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____;
 - ☐ dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

Danta di Cadore, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pilotto dr. Enrico
(firmato digitalmente)
